

Allegato A.24

RELAZIONE SUI VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

A.24 Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le eventuali interazioni tra le aree presso le quali sorge la centrale Termica Milazzo ed i vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali esistenti nel Comune di Milazzo.

Vincoli urbanistico-territoriali

La Centrale di Milazzo sorge all'interno dell'Agglomerato Industriale di Milazzo-Giammoro, ricadente nell'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Messina.

L'inquadramento urbanistico-territoriale dell'area oggetto di studio è stato realizzato mediante l'analisi dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo, approvato con Decreto n. 958/89 del 24/07/1989;
- Piano Regolatore Generale del Comune di San Filippo del Mela, approvato con Dir. n. 1194 del 19/12/2005;
- Piano Regolatore Generale dell'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina, adottato con Delibera Commissariale n. 1 del 12/03/1999.

La Centrale è ubicata nel Comune di Milazzo, in un'area classificata da PRG comunale come D1, "territorio destinato ad insediamenti industriali e compreso nel perimetro dell'Agglomerato Industriale" e da PRG dell'ASI come D1 "piani esecutivi esistenti".

Nel raggio di 500 m sono presenti le seguenti tipologie di aree:

- **Nord:** la Centrale confina con la Strada Provinciale Milazzo - Messina e con la Raffineria Mediterranea, classificata dal PRG dell'ASI come D1, "piani esecutivi esistenti"; non sono presenti vincoli nello spazio di 500 m.
- **Est:** la Centrale confina con un'area attualmente inutilizzata destinata ad uso industriale di proprietà della Raffineria e classificata da PRG dell'ASI come D1, oltre il Torrente Corriolo si trova un'area classificata come D3, "ambiti di trasformazione e completamento".
- **Sud:** la Centrale confina con la linea ferroviaria Palermo-Messina, oltre la quale si trova un'area classificata dal PRG dell'ASI come D3, "ambiti di trasformazione e completamento"; non sono presenti vincoli nello spazio di 500 m.
- **Sud-Ovest:** la Centrale confina con un'area classificata dal PRG dell'ASI come D3, oltre la quale è presente un'area classificata come FI, "area intermodale".
- **Ovest:** la Centrale confina con il vicolo Cacciola, oltre il quale si stende un'area classificata dal PRG dell'ASI come D3, "ambiti di trasformazione e completamento". Oltre tale zona sono presenti due aree classificate da PRG dell'ASI come D5, "aree commerciali", e FS, "servizi territoriali".

Per maggiori dettagli si veda l'Allegato A.15 - Stralcio del Piano Regolatore Generale.

Vincoli ambientali

Nella Provincia di Milazzo sono state rilevate le seguenti aree protette:

- Parchi Regionali
 - Parco Fluviale dell'Alcantara (Superficie: 1927,48 ha, anno di istituzione 2001);
 - Parco dei Nebrodi (Superficie: 85.600 ha, anno di istituzione 1993).

Sono inoltre presenti numerose Riserve Naturali Regionali.

La Centrale Termoelettrica di Milazzo non è compresa in nessuna delle suddette aree.

Con D.A. n. 329 del 06/12/1999, la Regione Sicilia ha approvato il Piano Straordinario dell'Assetto Idrogeologico. Dall'analisi di tale documento e della cartografia ad esso allegata, la Centrale non risulta ricadere all'interno di aree a rischio geomorfologico o idraulico.

Inoltre, nell'area in esame non insistono vincoli idrogeologico, paesaggistico o archeologico, né sono presenti di aree boscate.

Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale

Con "Rete Natura 2000" viene indicata la rete ecologica europea costituita da un sistema coerente e coordinato di particolari zone di protezione nelle quali è prioritaria la conservazione della diversità biologica presente, con particolare riferimento alla tutela di determinate specie animali e vegetali rare e minacciate a livello comunitario e degli habitat di vita di tali specie.

La Rete Natura 2000 si compone di:

- "Siti di Importanza Comunitaria (pSIC)", individuati in prima istanza dalla Regione, ai sensi della direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatica. Questi siti vengono proposti dal Ministero dell'ambiente alla Commissione Europea per il riconoscimento di "Zone Speciali di Conservazione (ZSC)";
- "Zone di Protezione Speciale (ZPS)", individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

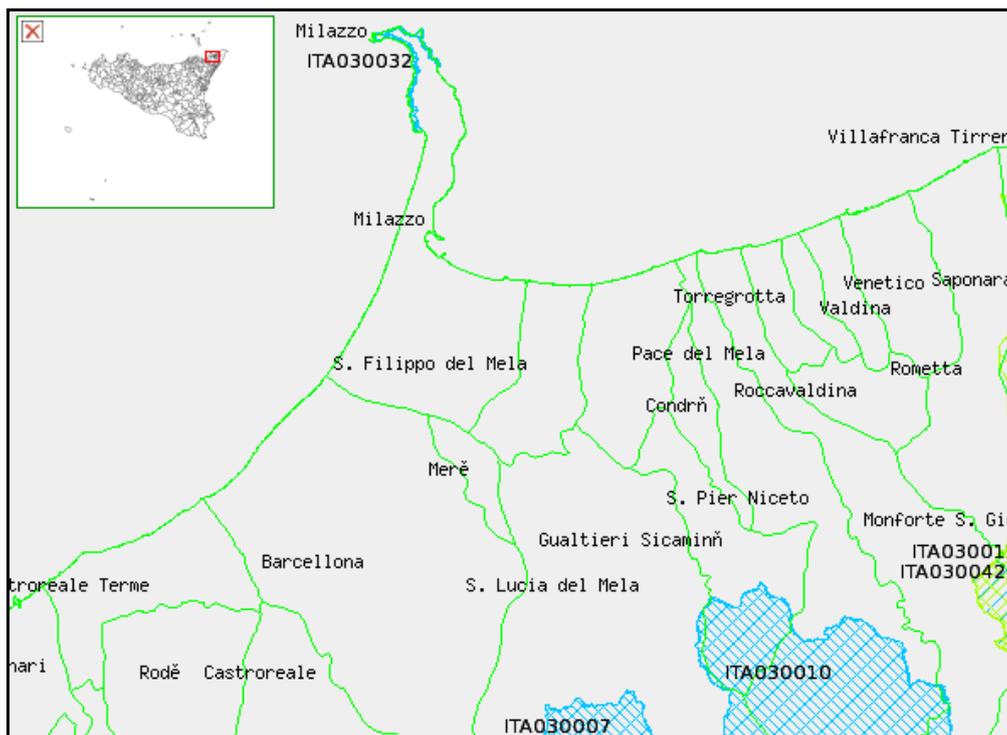


Figura 1: Aree SIC e ZPS nei dintorni della Centrale di Milazzo (Fonte: <http://webgis.sitrsicilia.it>)

Nell'ambito comunale di Milazzo, a circa 6 km dalla Centrale, è presente l'area SIC ITA 030032 "Capo Milazzo". Nel raggio di 10 km dal sito di interesse sono presenti anche le seguenti aree SIC e ZPS (Figura 1):

1. Area SIC ITA 030007 – "Affluenti del Torrente Mela";
2. Area SIC ITA 030010 – "Fiume Fiumendisi, Mote Scuderi";
3. Area SIC ITA 030011 – "Dorsale Curcuraci, Antennamare"
4. Area ZPS ITA030042 – "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina".

La Centrale Termoelettrica di Milazzo non è compresa in nessuna delle suddette aree.